Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISIS "Oscar Romero"

Via Aldo Moro 51- 24021 Albino (BG) - Sito web: http://www.isisromero.it
E-mail: istitutoromero@gmail.com – Pec: istitutoromero@legalmail.it
Telefono: 035/751389 – Fax: 035/754820 - Codice Fiscale 95002390169

PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE ITALIANO

GRUPPO MATERIA :ITALIANO
COORDINATORE: TIZIANA OLZERI

ANNO SCOLASTICO: 2010-2011

Amministrazione Finanza e Marketing; Relazioni internazionali per il marketing	CLASSI I e II
Liceo delle scienze umane	CLASSI I e II
Liceo linguistico	CLASSI I e II
Istituto professionale settore dei servizi (indirizzo commerciale – informatico)	Classi I e II

La coordinatrice del Gruppo Materia
Tiziana Olzeri

_____

Via Aldo Moro 51- 24021 Albino (BG) - Sito web: http://www.isisromero.it
E-mail: istitutoromero@gmail.com – Pec: istitutoromero@legalmail.it
Telefono: 035/751389 – Fax: 035/754820 - Codice Fiscale 95002390169

Indice

1 FINALITÀ E PROFILI Pag. 3
2 DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE Pag. 5
3 CONTENUTI Pag. 7
4 METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO Pag. 9
STRUMENTI Pag. 10
5 VALUTAZIONE Pag. 10
6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE Pag. 12
7 CRITERI DI VALUTAZIONE Pag. 13

1. FINALITÀ E PROFILI

La didattica dell'italiano nel biennio, riconoscendo le **definizioni europee di competenze per l'apprendimento permanente**, intende nel suo ambito sviluppare **la padronanza della lingua materna** sia per soddisfare i vari scopi comunicativi (lingua veicolare) sia per accrescere la capacità critica (lingua come strumento cognitivo).
Lo schema sotto rappresentato articola la padronanza della lingua in competenze (interazione verbale, lettura e scrittura) e in sotto-competenze (testuale, ideativa, grammaticale e lessicale) che si concretizzano in contenuti sulla base dei quali è possibile organizzare il lavoro didattico. Sviluppare queste competenze implica mettere in atto diverse strategie (o procedure).

INTERAZIONE VERBALE è la competenza riferita alla comunicazione orale[1]
LETTURA è intesa come comprensione e interpretazione di testi di vario tipo[2]
SCRITTURA è la produzione di testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi

Tale percorso di lavoro, progressivo e graduale, rende necessario offrire ovviamente un certo numero di **conoscenze,** intese come informazioni o dati di cui si dispone (sapere), e di **abilità**, intese come applicazioni di conoscenze e di strategie per portare a termine compiti e risolvere problemi (saper fare), al fine di acquisire le suddette **competenze**, vale a dire le capacità di

1 Ad essa, oltre agli aspetti tecnici che verranno declinati più avanti, si associa un uso adeguato del tono di voce e delle pause che è implicito nella capacità di relazionarsi con l'uditorio. Il rispetto del proprio turno e l'ascolto consapevole sono i prerequisiti senza i quali non si può attivare questa competenza.
2 L'ambito della lettura comprende anche la competenza del **testo letterario** che si colloca all'interno della programmazione di italiano in una posizione privilegiata in quanto, oltre ad affinare il gusto estetico, invita ad una riflessione sull'aspetto formale, per cui diventano indicatori di questa competenza anche il riconoscimento e l'interpretazione dei principali procedimenti retorici ed espressivi.

Via Aldo Moro 51- 24021 Albino (BG) - Sito web: http://www.isisromero.it
E-mail: istitutoromero@gmail.com – Pec: istitutoromero@legalmail.it
Telefono: 035/751389 – Fax: 035/754820 - Codice Fiscale 95002390169

selezionare, far interagire ed elaborare conoscenze e abilità per la comprensione e per la comunicazione di una porzione di realtà.

In questa prospettiva la programmazione di italiano del biennio, parzialmente modificata rispetto a quella precedente, evidenzia un aspetto antropologico e uno tecnico dell'insegnamento.

PROFILO ANTROPOLOGICO
L'intenzione educativa è quella di mettere in rilievo la posizione umana dello studente che, attraverso lo sviluppo delle competenze, passa dalla percezione del "compito scolastico" alla **consapevolezza di fare un'esperienza di sé e della realtà**. Lo scopo della padronanza dei mezzi linguistici diventa quello di chiarire a se stessi il proprio pensiero, fare ordine interiore, guardare la realtà lasciandosi da essa provocare. Presupposti di questa prospettiva e atteggiamenti che l'insegnante può favorire sono **la fiducia di avere in sé qualcosa da dire agli altri, la disponibilità a mettersi in gioco, la fiducia nel potenziale lettore.**

PROFILO TECNICO
L'attenzione si sposta dalla tradizionale scansione delle quattro abilità ai **mezzi linguistici** che è necessario padroneggiare con competenza per ascoltare, scrivere, parlare, comprendere un testo scritto (con conseguente spostamento del focus dalle tipologie testuali al possesso degli strumenti linguistici che è necessario possedere per produrre testi di vario tipo). In questo senso un buon apprendistato educa al **riconoscimento dell'errore**, alla disponibilità a **manipolare il testo**, alla ricerca di **diverse strategie** per la realizzazione di uno stesso contenuto: insomma educa alla **flessibilità.**

2. DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE

Si declinano ora le sotto-competenze testuale, grammaticale, lessicale e ideativa in relazione alle competenze (interazione verbale, lettura e scrittura).

COMPETENZA TESTUALE

Relativamente alla interazione verbale e alla lettura per competenza testuale si intende la capacità di individuare **l'insieme di informazioni** che il testo (orale o scritto) veicola, assieme al **modo** in cui queste informazioni sono veicolate: in altri termini, organizzazione logico-concettuale e formale del testo. A questo scopo occorre essere in grado di cogliere l'intenzione comunicativa, il senso globale, i significati particolari e il genere del testo in oggetto.

Relativamente alla scrittura per competenza testuale si intende la capacità di produrre un testo adeguato alle consegne in merito a contenuto e genere, chiarendone l'intenzione comunicativa e ponendo l'attenzione sia sull'organizzazione logico-concettuale sia sull'aspetto formale.

A tal fine occorre allenare gli studenti con esercitazioni graduali in modo che siano in grado di

1. percepire e attivare molteplici fenomeni di **coesione** testuale (in particolare connettivi e coesivi)
2. percepire e attivare i fenomeni che contribuiscono alla **coerenza testuale** (in particolare la modalità di successione e la gerarchia delle informazioni, la differenza tra informazioni di primo piano o sullo sfondo comunicativo, i legami logico-semantici tra frasi e periodi.
3. operare le **inferenze** (ricavando cioè i contenuti impliciti)
4. riconoscere o scegliere un determinato **registro** linguistico, determinato dalle scelte morfo-sintattiche e lessicali

COMPETENZA GRAMMATICALE

Relativamente alla interazione verbale la competenza grammaticale consiste in **un'esposizione corretta** nell'uso delle strutture morfosintattiche (verbi, connettivi, sostitutivi).

Relativamente alla scrittura e alla lettura la competenza grammaticale consiste nel padroneggiare e individuare le regole grafiche e interpuntive e le strutture morfosintattiche dell'italiano.
In particolare si insegna a riconoscere e a utilizzare efficacemente nella comunicazione:

a) le forme e i valori della **morfologia verbale,** con particolare attenzione alle funzioni modali, temporali e aspettuali;
b) le forme e i valori del **sistema pronominale**;
c) le tradizionali **parti del discorso**, con attenzione alle loro caratteristiche morfologiche, alle potenzialità sintattiche e al valore semantico che assumono nel testo;
d) le **principali funzioni sintattiche**, con particolare attenzione a soggetto, predicato, oggetto diretto e indiretto e alle funzioni attributive, predicative e appositive;
e) i **rapporti logico-semantici** tra sintagmi (principali complementi) e tra frasi (principali tipi di coordinate e subordinate;
f) i valori sintattici – cioè di segnalazione tra i segmenti costitutivi della frase e del periodo – e prosodici – cioè di segnalazione di pause, cambiamento di intonazione per esprimere attesa, sorpresa … - della **punteggiatura**.

Via Aldo Moro 51- 24021 Albino (BG) - Sito web: http://www.isisromero.it
E-mail: istitutoromero@gmail.com – Pec: istitutoromero@legalmail.it
Telefono: 035/751389 – Fax: 035/754820 - Codice Fiscale 95002390169

COMPETENZA LESSICALE

Relativamente alla interazione verbale per competenza lessicale si intende la capacità di usufruire di un **lessico** appropriato, ampio, vario e/o specifico e di un **registro** adeguato allo scopo e al contesto comunicativo.

Relativamente alla lettura per competenza lessicale si intende la capacità di individuare il **significato di un vocabolo** che è pertinente in un determinato contesto e le **relazioni di significato** tra vocaboli in vari punti del testo.

Relativamente alla scrittura per competenza lessicale si intende la capacità di utilizzare un **lessico appropriato e ricco**, oltre alla capacità di dominare la **semantica** (creare corrette relazioni di significato tra i vocaboli). Inoltre è richiesto l'uso di un **registro lessicale** adeguato allo scopo comunicativo del testo e l'uso di un **linguaggio specifico** se richiesto dal genere testuale.

E' evidente che più ampio e articolato è il lessico, più elevata sarà la competenza lessicale di interazione verbale, di lettura e di scrittura. A questo proposito si rende indispensabile l'educazione all'uso sistematico del **dizionario**, sia in forma cartacea che in veste informatica, qualora si utilizzi la videoscrittura.

I processi che intervengono nella competenza lessicale così si declinano:

a) il saper selezionare a partire dal contesto immediato, ma anche dall'insieme delle informazioni del testo, la particolare accezione di significato pertinente;
b) il saper formulare ipotesi sul possibile significato o per lo meno sull'area di significato di vocaboli non noti a partire dal contesto immediato, ma anche dall'insieme di informazioni del testo;
c) il saper individuare i legami semantici (sinonimia, contrasto, iponimia, iperonimia, ecc.) e morfologici tra vocaboli;
d) il saper individuare i diversi campi semantici, la loro strutturazione interna e le relazioni tra di essi.

COMPETENZA IDEATIVA

Relativamente alla interazione verbale e alla scrittura, nella competenza ideativa si osserva il **patrimonio** e il **"movimento" delle idee** nella loro espressione linguistica.

Rispetto a tutte le tipologie testuali tradizionalmente presenti nella produzione scritta del biennio, quali il riassunto, il testo descrittivo, narrativo, espositivo e argomentativo, vengono evidenziati quattro descrittori indispensabili per l'acquisizione della competenza:

1. scelta di **argomenti pertinenti**
2. organizzazione dell'argomento intorno a **un'idea di fondo**
3. **consistenza e precisione di informazioni e dati**
4. **rielaborazione** delle informazioni e presenza di **commenti** e valutazioni personali adeguate

Via Aldo Moro 51- 24021 Albino (BG) - Sito web: http://www.isisromero.it
E-mail: istitutoromero@gmail.com – Pec: istitutoromero@legalmail.it
Telefono: 035/751389 – Fax: 035/754820 - Codice Fiscale 95002390169

3. CONTENUTI

Rispettivamente alle sotto-competenze presentate nella programmazione sono stati individuati dei **contenuti** che, oltre a essere **strumento di lavoro**, divengono possibile **oggetto di verifica**.

CONTENUTI RIFERIBILI ALLA SOTTOCOMPETENZA GRAMMATICALE
ORTOGRAFIA E PUNTEGGIATURA. Divisione delle parole in sillabe; divisione delle parole; uso specifico e non distintivo delle lettere *c* e *q*; uso dell'accento e dell'apostrofo; uso dell'*h*; nessi consonantici complessi, consonanti doppie, resa grafica di omofoni, uso della lettera *i* nella formazione dei plurali (*-ce/-cie; -ge/-gie* e nei digrammi (*sc, n/gn, l/gl*). Segnali interpuntivi e loro funzioni: scansione dei sintagmi, delle frasi, dei periodi; articolazione e gerarchia informativa. **MORFOLOGIA E SINTASSI**. Categorie grammaticali (lessicali: verbo, sostantivo, aggettivo, avverbio; funzionali: articolo, pronome, preposizione, congiunzione). Funzioni sintattiche (soggetto e oggetto sintattici,funzione predicativa, copulativa, attributiva, appositiva), analisi logica e del periodo; rapporti di reggenza, accordo. Aspetti sintattici della punteggiatura.
CONTENUTI RIFERIBILI ALLA SOTTOCOMPETENZA LESSICALE
LESSICO. Aspetti morfologici del significato (derivazione, alterazione, composizione, combinazione); significato contestuale delle parole, relazioni di significato tra parole (sinonimia e antonimia; iponimia e iperonimia; campi semantici); uso figurato del lessico; linguaggi settoriali e non; registri lessicali. Concetto di **evoluzione della lingua** nel tempo anche attraverso l'analisi di alcuni testi letterari del passato.

Via Aldo Moro 51- 24021 Albino (BG) - Sito web: http://www.isisromero.it
E-mail: istitutoromero@gmail.com – Pec: istitutoromero@legalmail.it
Telefono: 035/751389 – Fax: 035/754820 - Codice Fiscale 95002390169

CONTENUTI RIFERIBILI ALLE SOTTOCOMPETENZE TESTUALE E IDEATIVA

COMPRENSIONE LOCALE E GLOBALE DEL TESTO. Fattori della comunicazione; parafrasi, sintesi, confronto di contenuti testuali; riconoscimento della gerarchia tra le informazioni esplicite, riconoscimento delle informazioni implicite essenziali per la comprensione del testo. Individuazione del tema del testo e interpretazione del suo significato complessivo. Individuazione di elementi specifici del testo letterario e non (descrittivo, narrativo, espositivo, espressivo, argomentativo, epico e poetico)

La lettura estesa, seppur antologica dei ***Promessi Sposi*** risponde alla scelta di considerare Manzoni come uno degli autori "fondativi" per l'identità culturale dell'Italia e il suo romanzo come modello di un genere letterario.

La proposta di libri di **narrativa** a scelta dell'insegnante o degli allievi concorre allo sviluppo della competenza testuale in quanto dà alla **lettura** un valore intrinseco, come risposta a un autonomo interesse, come fonte di paragone con altro da sé, come ampliamento dell'esperienza del mondo.

ORGANIZZAZIONE LOGICA ENTRO E OLTRE LA FRASE . Relazioni interne alla frase: tempo, spazio, causa, fine, condizione, mezzo, modo, (s)vantaggio, comparazione ecc.; relazioni tra i significati di frasi indipendenti o porzioni di testo: motivazione, consecuzione, riformulazione, esemplificazione, opposizione, particolarizzazione, generalizzazione, successione temporale, ecc. Individuazione dei riferimenti pronominali, di anafore e in genere degli elementi di coesione.

ASPETTI FORMALI E RETORICI . Disposizione (tipo)grafica del testo, varietà di registro; principali figure retoriche (similitudine, metafora, metonimia; climax, parallelismo, chiasmo; ossimoro e antitesi; iperbole, prosopopea); ambiguità e ironia; principali forme metriche. Analisi del testo narrativo, poetico, epico, teatrale.

Via Aldo Moro 51- 24021 Albino (BG) - Sito web: http://www.isisromero.it
E-mail: istitutoromero@gmail.com – Pec: istitutoromero@legalmail.it
Telefono: 035/751389 – Fax: 035/754820 - Codice Fiscale 95002390169

4. METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Metodi e tecniche di insegnamento per l'acquisizione di conoscenze e abilità o per il conseguimento di obiettivi specifici di apprendimento necessari per lo sviluppo di competenze

Indicazioni generali:
a) illustrazione della programmazione didattica;
b) indicazioni sul metodo di studio, in particolare prendere appunti ed elaborare schemi;
c) utilizzo della lezione frontale e di quella dialogata;
d) ampio spazio per la fruizione e la produzione di testi orali e scritti;
e) assegnazione di compiti specifici (articolare il discorso, argomentare, inferire, dominare la sintassi …)
f) graduazione di esercizi in passaggi progressivamente più difficili che si accompagnino al progredire delle abilità
g) frequente e diversificato controllo dei livelli di apprendimento;
h) equilibrata distribuzione nel tempo di contenuti e verifiche;
i) indicazioni di recupero individuali e collettive.

Indicazioni particolari:
a) Testi letterari: i testi sono analizzati dal punto di vista contenutistico e formale. Di ogni testo si evidenziano gli aspetti più significativi a livello formale-strutturale, rifuggendo da inutili tecnicismi. I testi vengono presentati per generi; di ogni genere si individuano le caratteristiche e l'evoluzione storica.
b) Narrativa: *I Promessi Sposi* vengono analizzati soprattutto per quanto riguarda la struttura narrativa, il sistema dei personaggi, gli ambienti, ma anche il livello ideologico non viene trascurato; le letture domestiche non vengono appesantite da schede di lettura eccessivamente analitiche.
c) Lingua: viene dedicato uno spazio settimanale alle riflessioni sistematiche sulla lingua, comunque esse vengono effettuate in ogni momento dell'attività didattica, a partire dall'uso concreto della lingua.
d) Produzione: in relazione agli obiettivi indicati, si individuano le seguenti forme di testo producibili nella pratica scolastica, le quali permettono di avvicinarla agli usi e alle finalità che la scrittura trova nella vita reale:
    1. descrizione di luoghi, oggetti, persone, fenomeni, eventi (in termini oggettivi e/o in termini soggettivi);
    2. articoli di tipo giornalistico;
    3. riassunti di varie dimensioni;
    4. scritti che rielaborano in modo creativo dati di esperienze, informazioni possedute ed elementi fantastici e che si ispirino a generi noti (novelle, racconti, diari, lettere . . .);
    5. testi argomentativi: vengono assegnati titoli prevalentemente a "scaletta"; gli argomenti dei temi si riferiscono a problemi adolescenziali, a fenomeni di attualità, a letture svolte. Vengono anche assegnati temi per casa, eventualmente da correggere "a campione".
e) Strumenti: vengono analizzate le caratteristiche intrinseche ed estrinseche degli strumenti utilizzati, in particolare dei manuali.

Strategie (o procedure) utilizzabili per lo sviluppo di competenze

1. Didattica per progetti (cfr. *Nuove linee guida degli istituti tecnici*, punto 1.5.2)

Via Aldo Moro 51- 24021 Albino (BG) - Sito web: http://www.isisromero.it
E-mail: istitutoromero@gmail.com – Pec: istitutoromero@legalmail.it
Telefono: 035/751389 – Fax: 035/754820 - Codice Fiscale 95002390169

2. Didattica laboratoriale
3. Didattica esperienziale

STRUMENTI

Manuali, quaderno inteso come strumento di lavoro, testi di narrativa, testi di consultazione, giornali, fotocopie, strumenti audiovisivi e multimediali, vocabolario.

5. VALUTAZIONE

La scelta della modalità di valutazione che i docenti mettono in campo in un programma educativo volto allo sviluppo delle competenze è un momento cruciale. Essa può verificare

1. l'acquisizione di conoscenze e abilità e/o di obiettivi di apprendimento necessari per lo sviluppo di competenze
2. lo sviluppo di competenze vere e proprie.

Strumenti per valutare l'acquisizione di conoscenze e abilità o di obiettivi specifici di apprendimento necessari per lo sviluppo di competenze

1. Interrogazioni e/o test per verificare l'acquisizione di conoscenze e/o abilità
2. Produzione scritta di vario genere (cfr. Metodo); per la valutazione si fa riferimento alla griglia di istituto del biennio inserita in questa programmazione.

In generale si ritiene necessario avere almeno due voti orali e tre riferibili alla produzione scritta per quadrimestre.

Strumenti per valutare lo sviluppo di competenze

Relativamente all'**interazione verbale** si propongono compiti in situazione (esposizione, interrogazione, presentazione di un oggetto anche multimediale, ...) su contenuti gradualmente più complessi, predisponendo una griglia contenente gli indicatori descritti precedentemente.

Relativamente alla **lettura** (comprensione e interpretazione del testo) si propongono compiti in situazione (esposizione, verifica scritta e orale, ricerca, produzione di un oggetto anche multimediale, ...) che riguardino gli aspetti considerati, chiarendo i criteri di correzione.

Relativamente alla **scrittura** si propongono compiti in situazione (stesura di testi di genere differenti, produzione di un oggetto anche multimediale, ...); per la valutazione di testi si fa riferimento alla griglia di istituto del biennio inserita in questa programmazione.

Se si attivano strategie (o procedure) per sviluppare competenze si tengano inoltre presenti le seguenti osservazioni.
Innanzitutto occorre osservare che nel corso dei processi di apprendimento importante è la promozione di un'adeguata capacità di **autovalutazione.** Essa è possibile fornendo allo studente strumenti chiari e dettagliati da porre sotto osservazione. La valutazione diventa così un momento formativo in grado di offrire una nuova chiave di lettura della porzione di realtà esaminata e quindi uno stimolo alla riformulazione o revisione.

Via Aldo Moro 51- 24021 Albino (BG) - Sito web: http://www.isisromero.it
E-mail: istitutoromero@gmail.com – Pec: istitutoromero@legalmail.it
Telefono: 035/751389 – Fax: 035/754820 - Codice Fiscale 95002390169

Per le tre articolazioni della padronanza linguistica sono previsti **diversi tipi di prestazione** in modo che la competenza effettivamente raggiunta sia osservabile attraverso un **congruo numero** di manifestazioni.
Se è vero che la competenza non è direttamente rilevabile, bensì è solo inferibile a partire dalle sue manifestazioni, occorre prevedere sia **un'attenta raccolta di materiali informativi** sia una **ponderata lettura e interpretazione**. Pertanto si chiariscono agli alunni i **criteri di valutazione** in modo che diventino per loro una sorta di orientamento.

Le competenze osservabili sono declinate in livelli che per comodità e chiarezza possono essere tradotti in

1. numeri (da 1 a 5);
2. una descrizione analitica;
3. un voto; si precisa che il voto effettivo non sempre coincide con la media matematica delle prestazioni, ma può variare in seguito a un giudizio relativo ai risultati ottenuti nello svolgimento di un compito o nella realizzazione del prodotto, al modo in cui lo studente è giunto a conseguire tali risultati e alla percezione che lo studente ha del suo lavoro.

6. TABELLA DI VALUTAZIONE per la produzione scritta

COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI					Punteggio per singola competenza
		1	2	3	4	5	
1. TESTUALE Impostazione del testo Articolazione complessiva del testo	a. **Rispetto delle consegne** secondo il **contenuto** *(aderenza al tema)* e i **generi** [*pertinenza dello stile e del registro(strutture sintattiche e scelte lessicali)*						
	b. **Coerenza *di contenuto***:congruenza tra le idee, relazioni temporali e logiche… ***Coerenza formale***: ***uniformità*** *di lessico,registro e stile*						
	c. **Coesione** (uso dei connettivi …)						
2. GRAMMATICALE Uso delle strutture grammaticali, del sistema ortografico e interpuntivo	a. **Morfo-sintassi**						
	b. **Punteggiatura**						
	c. **Ortografia**						
3. LESSICALE Disponibilità di risorse lessicali e dominio della semantica	a. Consistenza del **repertorio lessicale** (ricchezza, varietà…)						
	b. *1.***Appropriatezza semantica** 2.*adeguatezza e* coerenza del registro lessicale *3.*uso del linguaggio specifico						
4. IDEATIVA Capacità di elaborazione e ordinamento delle idee	a. **Organizzazione dell'argomento** intorno a un'idea di fondo						
	b. **Consistenza e spessore degli argomenti**						
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	Punteggio totale						Voto

PUNTEGGIO	01/11	12/13	14/16	17/18	19/21	22/23	24/26	27/28	**29/31**	32/33	34/36	37/38	39/41	42/43	44/46	47/48	49/50
VOTO	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	**6**	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10

0 errori	5 punti
1 errore	4 punti
2 errori	3 punti
3 errori	2 punti
4 errori	1 punto
> = 5 errori	0 punti

7. CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per quanto riguarda l'attribuzione dei voti ci si attiene alla tabella di corrispondenza voti/abilità stabilita dal Collegio Docenti e di seguito riportata

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	Voto in decimi	Voto in 15mi	Voto in 35mi
Conoscenze complete e approfondite e/o con approfondimenti autonomi.	Applicazione corretta, adeguata, autonoma, anche a casi più complessi Esposizione precisa e fluida. Lessico sempre adeguato.	L'analisi, la sintesi, l'argomentazione e la rielaborazione sono corrette, con applicazioni autonome anche a problemi complessi.	10	15	34-35
Conoscenze complete e approfondite	Sicurezza operativa Esposizione chiara, corretta, sicura	Metodo organizzato e razionale Rielaborazione critica, pur senza particolare originalità. Sa effettuare adeguati collegamenti tra fatti e concetti diversi.	8<voto< 9	14	31-33
Conoscenze complete, ma non sempre approfondite	Applicazione corretta delle conoscenze Esposizione logica e lessico adeguati	Analisi e sintesi corrette ed effettuate con una certa disinvoltura. Sa gestire autonomamente situazioni nuove.	7<voto<8	12-13	27-30
Conoscenza dei contenuti minimi	Sa applicare le conoscenze minime in modo corretto. Utilizza una terminologia semplice, ma appropriata	Effettua un'analisi corretta e una sintesi essenziale. Sa gestire semplici situazioni nuove.	6<voto<7	11	23-26
Conoscenza dei contenuti minimi	**Sa applicare le conoscenze minime in modo sostanzialmente corretto. Utilizza una terminologia semplice, ma appropriata**	**Esegue un'analisi limitata agli aspetti fondamentali e una sintesi elementare.**	**6**	**10**	**22**
Acquisizione parziale dei contenuti minimi con incertezze diffuse.	Applica le conoscenze minime, ma con qualche errore Esposizione incerta, lessico non sempre adeguato.	Analisi parziale e sintesi imprecisa.	5<voto< 6	8-9	18-21
Conoscenze lacunose e scoordinate, Presenza di errori diffusi e/o gravi.	Applicazione meccanica imprecisa e con errori.	Analisi e sintesi parziali, con qualche errore.	4<voto<5	6-7	14-17
Conoscenze gravemente lacunose con errori gravi e diffusi.	Incapacità di applicare gli strumenti operativi anche a situazioni note. Esposizione impropria.	Analisi e sintesi quasi assenti o incoerenti.	3≤voto<4	4-5	10-13
Gravemente errate . Estremamente frammentarie. Nulle.	Incapacità o erronea applicazione degli strumenti operativi, anche se guidato. Esposizione scoordinata. Assenza di lessico.	Copie analisi errate. Non sintetizza. Non si orienta.	1≤voto<3	1-3	1-9